



Sinner k.o. al Roland Garros: «Non sono un robot, anche io posso fallire. Non avevo energia»

Descrizione

(Adnkronos) «

Jannik Sinner amaro al Roland Garros 2026. Oggi, giovedì 28 maggio, il tennista azzurro è stato eliminato da Juan Manuel Cerundolo al secondo turno dello Slam francese, dopo aver accusato un colpo di calore: Sinner, padrone del match per quasi 3 set, si è spento e ha perso in 5 partite. Colpa del caldo? Un malore? «Nessuno è un robot. Nessuno è costruito per non fallire mai», ha detto Sinner in conferenza stampa, «oggi è andata così. Non ho semplicemente visto l'uscita, ed è una cosa che normalmente non mi succede».

Le condizioni fisiche, ha spiegato, non erano ideali nemmeno nella prima fase del match. «Ho iniziato a sentirmi molto stordito in campo, con pochissima energia, e ho provato a chiudere il match ma non avevo forza», ha detto Sinner in conferenza stampa. «Nel quarto set ho un po' lasciato andare per provare ad avere più energia nel quinto, ma non sono riuscito a tenere il primo game e da lì è andata in discesa. Stamattina mi sono svegliato e non stavo bene, ho cercato di tenere gli scambi corti e all'inizio colpivo molto bene, poi a un certo punto ho sbattuto contro un muro e basta».

«A metà del terzo set mi sono iniziato a sentire male. Anche se stavo giocando un tennis fantastico, ma oggi proprio non riuscivo a trovare energia», ha continuato Sinner, «è stata una situazione difficile. Ma ancora una volta, è lo sport. Faceva caldo, ma non un caldo pazzesco. Mi sembrava che si potesse giocare piuttosto bene. Il problema non era il caldo o le condizioni, il problema ero io».

Ma cosa ha causato i malori di Sinner? «È difficile da dire, credo sia il risultato di tante cose insieme, non di una sola. Ho giocato tanto e non ho avuto molto tempo per recuperare», ha spiegato l'azzurro, «qui il primo match ho giocato molto bene, ma quando torni in campo il giorno dopo non hai comunque tanto tempo per recuperare, anche se avevo finito tardi ma non troppo. Stanotte non ho dormito bene e stamattina quando mi sono svegliato facevo fatica. Può succedere: durante l'anno ci sono sempre un paio di giorni in cui non ti senti perfetto, oggi è stato uno di quelli».

Sulle critiche per aver giocato troppo negli ultimi mesi: «Non posso sapere come sarebbe andata. Se non avessi giocato Madrid o Roma, magari arrivavo qui e avrei avuto comunque un giorno come questo in cui ti senti male», ha risposto Sinner, «guardando indietro è sempre difficile: ho vinto tre tornei sulla terra, risultati incredibili, una striscia fantastica. Come ho detto all'inizio dell'anno, questo torneo era l'obiettivo principale e uscire così presto non era ciò che volevo. Per non sai se sarebbe cambiato qualcosa saltando Madrid o Roma: non lo sapremo mai».

»

sport

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Maggio 28, 2026

Autore

redazione

default watermark